



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero del registro generale: _____ del _____

Numero particolare per settore: 72

Numero e data ai fini di mera classificazione

Oggetto: Determina di individuazione operatori economici ed impegno di spesa: euro 22.691,80 oltre IVA - Ricorso al ME.PA - Approvvigionamento di materiali diversi - Annualità 2026 - Art. 50 D.Lgs. 36/2023 – n. 105 ditte di cui all'allegato. Responsabile del procedimento/progetto geom. Daniele SOLARO - Art. 183 D.Lgs. n. 267/2000 - Art. 1 comma 450 L. 296/2006.

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028 e deliberazione della Giunta Comunale n.1 del 14.01.2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2026-2028 – dati contabili;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e, in particolare:
 - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 3 della Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

Tenuto conto che l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. n° 36/2023 stabilisce al comma 1 che: *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti pro-*

cedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

Dato atto altresì che l'art. 50, comma 4 del codice prevede, per le procedure sotto soglia, la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che l'art. 62 del D.Lgs. n° 36/2023 (*Aggregazioni e centralizzazione delle committenze*) prevede quanto segue:

- al comma 1: *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori."*
- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di lavori di importo inferiore a 500.000,00 euro, trova applicazione quanto previsto dal secondo periodo del comma precedente e pertanto il Comune di Saluzzo può procedere all'affidamento dei lavori di cui all'oggetto senza ricorrere ad altra stazione appaltante certificata;

Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato:

- n. 3287/2021, con la quale ha disposto che, nel caso in cui la stazione appaltante proceda con l'affidamento diretto, è libera di negoziare la prestazione con l'appaltatore che offre il miglior prezzo senza nessuna necessità di particolari motivazioni, stabilendo che, a mente anche delle previsioni della Legge 120/2020, la tipologia dell'affidamento diretto, è una procedura di affidamento totalmente svincolata dalla necessità di consultare più preventivi;

Rilevato inoltre che l'art. 1, comma 450, Legge 296/2006 cita: *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [.....]”;*

Considerato che il Comune di Saluzzo ha l'iscrizione all'AUSA e ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023 risultando essere stazione appaltante certificata dall'ANAC per i lavori (corrispondente al livello SF1 - qualificazione di terzo livello senza limiti di importo);

Ricordato che il Comune di Saluzzo necessita durante l'anno di una serie di forniture diverse per garantire la continuità dei vari servizi non compresi nelle categorie: edili, elettrici, automezzi e stradali, talvolta una-tantum, svolti da personale comunale e talvolta da operatori economici specializzati;

Dato atto che:

- trattasi di interventi in Amministrazione Diretta, eseguiti dal personale in servizio presso l'Ente;
- necessitano di acquisto sul libero mercato dei materiali occorrenti;
- trattasi di piccola manutenzione di diverse e svariate tipologie di manufatti non preventivabili;
- non è conveniente costituire un deposito di materiale per l'elevata diversità delle lavorazioni da effettuare;

Verificato quindi come:

- sia opportuno avvalersi di fornitori specializzati per garantire la tempestività degli interventi manutentivi richiesti che comportano, nella maggioranza dei casi, l'approvvigionamento di materiali occorrenti nell'immediato, per dare corso ai lavori di messa in pristino, così da consentire la fruibilità del bene;
- per evidenti ragioni di natura tecnica, economica, di efficacia ed efficienza, di

tempestività, di adeguatezza, nel rispetto della rotazione, trasparenza e libera concorrenza, si procederà di volta in volta ad acquisti anche presso operatori presenti sul ME.PA. o sulla piattaforma telematica Tuttogare, in uso presso questa amministrazione - posti sul territorio comunale - o nelle immediate vicinanze, in dipendenza del rapporto tra costo del prodotto e costi del personale per il ritiro dello stesso, scegliendo la soluzione più economica e che garantisca l'immediatezza di esecuzione dell'intervento.

Sottolineato che la tipologia degli acquisti può essere ripetitiva nelle qualità, seppur con minime modifiche nei dettagli, ma non predefinibile nelle quantità;

Analizzato l'ultimo triennio per stimare una media delle spese analoghe già sostenute;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 21 febbraio u.s. inerente la Digitalizzazione degli appalti – Innovazioni anno 2024 – Ricognizione e indirizzo, con la quale in merito alle serie criticità operative costituite dal nuovo sistema di digitalizzazione integrale degli appalti, entrato in vigore il 1 gennaio 2024, ha individuato le seguenti modalità operative provvisorie da porre in essere al fine di limitare l'impatto in termini di efficienza ed efficacia causato dalle nuove disposizioni:

- *stante la progressiva possibile riduzione del numero degli operatori economici disponibili a fornire la pubblica amministrazione (a causa dell'estensione della digitalizzazione anche ai micro-acquisti, con ricadute in termini di burocrazia e costi per i privati), inevitabilmente ne sarà condizionata la rotazione nell'individuazione degli stessi, anche tenendo conto del fatto che per diverse tipologie merceologiche (approvvigionamenti per cantieri, patrimonio, ecc.) è indispensabile un criterio di maggior prossimità possibile per assicurare la funzionalità dei servizi e dei cantieri stessi, specialmente per i micro acquisti;*
- *ai fini di economia procedurale, i servizi potranno adottare determinazioni generali di programmazione del fabbisogno stimato degli acquisti, unitamente all'individuazione dell'elenco dei possibili operatori economici per gli acquisti stessi, con acquisizione di specifici codici identificativi; l'effettivo*
- *approvvigionamento presso gli operatori economici indicati, e la concreta consistenza del medesimo presso gli stessi, dipenderanno dalla natura delle prestazioni, dalle esigenze operative e, per quanto riguarda la consistenza economica, essa sarà sempre subordinata alle disponibilità finanziarie tempo per tempo sussistenti; perciò in tali termini si intenderà il visto finanziario apposto sulle determinate stesse;*
- *fino a chiarimenti operativi specifici, si ricorda che per gli acquisti oltre i 5.000 euro è obbligatorio il ricorso al Mepa – mercato elettronico o alla piattaforma telematica Tuttogare, e che per qualunque acquisto per*

tipologie merceologiche disponibili sulle Convenzioni Consip ovvero sulle Convenzioni regionali SCR Piemonte a prescindere da limiti di importo, è indispensabile il ricorso alle stesse, fatta salva la valutazione qualità/caratteristiche/prezzo di quanto ivi proposto con comparazione specifica rispetto alle soluzioni autonome dell'ente; è fatto inoltre salvo l'obbligo di ricorso al Mepa e convenzioni CONSIP, a prescindere da tipologie di importo, per tutti gli acquisti per i quali ciò sia normativamente stabilito (es.: telefonia, carburante, energia, acquisti informatici, ecc., secondo le specifiche rese note sul sito acquistinretepa e altri);

Sottolineato che si procederà all'acquisto sulla base di quanto esposto nei punti precedenti ed alle reali necessità che emergeranno - anche tramite procedura del ME.P.A. o tramite la piattaforma Tuttogare - scegliendo tra i n. 105 operatori di cui all'allegato - il più conveniente sulla base del rapporto costo prodotto/costo di ritiro/tempo di consegna, con conseguenti diverse liquidazioni nell'arco dell'anno solare, dando atto che vengono acquisiti appositi CIG;

Dato atto che:

- per l'acquisizione della fornitura di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento della medesima ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;
- l'importo complessivo contrattuale delle forniture sopra specificate, è inferiore ad euro 140.000,00 pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, in quanto le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di:
 - a. non appesantire le procedure in rapporto al limitato importo della spesa;
 - b. procedere con la massima tempestività per il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto del principio del risultato e nell'interesse della comunità;
 - c. perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
 - d. coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività;
 - e. garantire il principio di rotazione degli affidamenti in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 49 del D.lgs. 36/2023 (principio di rotazione degli affidamenti) così come previsto dal comma 6 che cita: "È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro."

Viste le disposizioni di cui all'art. 183 comma 8, del D.lgs. 18.08.2000, n.267 e

ss.mm.ii., che prevede l'obbligo, a carico dei responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare, preventivamente, che il programma dei seguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, si da atto che:

1. il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico della parte corrente del bilancio di esercizio annuale 2026 assegnato a questo settore;
2. a seguito verifica preventiva il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto trattasi di spesa corrente il cui pagamento deve avvenire a scadenza determinata, previa presentazione di fattura:
 - l'attuazione dell'intervento comporta la seguente tempistica di massima:
 - Tempo previsto per la consegna: immediata;
 - Tempi di pagamento secondo le seguenti tempistiche previste: 30 giorni data fatture singole d'acquisto;

Richiamato l'art. 147 – bis del d. lgs. n. 267/2000, in ordine ai controlli preventivi a cura dei dirigenti, e dato atto che con la sottoscrizione del presente atto si attesta da parte degli stessi anche regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché da parte del responsabile del servizio finanziario, il parere di regolarità contabile;

Dato atto che sono stati rispettati i termini del procedimento amministrativo e le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di cui al GDPR Regolamento 2016/679;

Dato atto che è stato verificato il rispetto delle disposizioni previste dalla legge n° 190/2012 per la repressione della corruzione e dell'art. 7 del D.P.R. n° 62/2013 (codice di comportamento), anche con riferimento al potenziale conflitto d'interessi;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Richiamato l'articolo 183 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamato il D.Lgs n° 36 del 31/03/2023;

Richiamato il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che l'istruttoria per il presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento/Progetto geom. Daniele SOLARO che ha predisposto il presente atto;

DETERMINA

- 1) Di disporre l'acquisto di materiali diversi per manutenzione delle proprietà ed edifici pubblici, per le motivazioni di cui alle premesse, anche tramite il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) o tramite la piattaforma telematica

Tuttogare, come da disposizione normativa e scegliendo tra gli operatori economici individuati quello che offre il miglior prezzo determinato con il rapporto costo prodotto/costo di reperimento/tempi di consegna del materiale, affidando di volta in volta la suddetta fornitura agli operatori economici individuati nell'allegato elenco di n. 105 ditte.

- 2) Di impegnare, a favore delle suddette ditte, la somma presunta di €. 22.691,80 oltre IVA 22%, complessivamente €. 27.684,00 imputandola al Bilancio dell'Esercizio 2026-2028 – annualità 2026, come segue:

Cap.	Oggetto	Importo
2016	Acquisto vestiario e d.p.i.	€ 1.000,00
2100/20	Acq. Diversi sicurezza lavoratori	€ 1.300,00
2503	Acq. Attr. e mat. vario gest. patrim.	€ 3.500,00
2545/10	Acq. mat. vario prot. civile	€ 1.000,00
3100	Manut. in econ. Stabili Patrimoniali	€ 1.000,00
3100/100	Gestione Patrimonio Castellar	€ 500,00
3101/15	Manutenzione imp. videosorveglianza	€ 2.000,00
3103	Manut. in eco. Edificio Castiglia	€ 900,00
3104	Manut. in eco. UTC e Magazzino	€ 1.500,00
3106	Manut. in eco. Uffici Serv. Generali	€ 961,00
3112	Manut. in eco. Scuole Materne	€ 550,00
3114	Manut. in eco. Scuole Elementari	€ 1.200,00
3116	Manut. in eco. Scuole Medie	€ 353,00
3120	Manut. in eco. Biblioteca	€ 400,00
3122	Manut. in eco. Musei e Teatro M. Olivero	€ 300,00
3128	Manut. in eco. Palestre	€ 500,00
3132	Manut. in eco. Strade Comunali	€ 5.500,00
3134	Manut. in eco. Segnaletica Verticale	€ 1.000,00
3138	Manut. in eco. Arredo Urbano	€ 600,00
3142	Manut. In eco. Fognatura	€ 700,00
3146	Manut. In eco. Argini e Torrenti	€ 200,00
3147	Manut. in eco. Aree Verdi	€ 500,00
3147/100	Manut. in eco. Aree Verdi - Castellar	€ 300,00
3156	Manut. in eco. Mercati Pubblici	€ 1.000,00
3318/20	Manut. In eco. Impianti Elettrici	€ 20,00

3399	Manut. Ord. Beni ex Orfanotrofio	€ 400,00
3605	Mantenimento e inst. estintori	€ 500,00
	Totale	€ 27.684,00

- 3) Di dare atto che gli importi presunti di cui sopra potranno essere modificati in relazione alle effettive necessità che dovessero emergere nell'annualità di riferimento, nell'ambito degli stanziamenti previsti in bilancio.
- 4) Di provvedere all'ordinativo, anche tramite il portale MePA o tramite Tuttogare, secondo le procedure di rito con cadenza stimata mensile.
- 5) Di dare atto per quanto precisato in premessa che vengono rispettate le disposizioni previste dall'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 e s.m.i.
- 6) Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.Lgs. n° 36/2023 sul profilo del committente, nella sezione *“amministrazione trasparente”* [Bandi di gara e contratti – Determine a contrarre].
- 7) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento/Progetto è il geom. Daniele SOLARO il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente Determinazione ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n° 36/2023 (*Codice dei contratti*), che funge anche da responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 della legge 07/08/1990 n° 241 (*nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*).

Saluzzo, 10 febbraio 2026

IL DIRIGENTE
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO - LAVORI PUBBLICI

Tallone arch. Flavio *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa